



COMUNE DI PRESEZZO

Provincia di Bergamo
Settore Gestione Risorse Economiche e Finanziarie
UFFICIO Personale
tel 035/464660 fax 035/464699
comune.presezzo@pec.regione.lombardia.it
www.presezzo.gov.it

Selezione pubblica per esami

per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 1 posto di ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - categoria giuridica D1 per il Settore Economico-Finanziario - Ufficio Tributi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 91 del 15/09/2020 "Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020/2022 (P.T.F.P.).3° aggiornamento" che prevede la copertura del posto di cui all'oggetto;

Vista la propria determinazione n. 310 del 17/09/2020 "Approvazione avviso di selezione pubblica per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1 per l'Ufficio Tributi", di cui il presente bando è allegato e parte integrante;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RENDE NOTO

Che è indetta una selezione pubblica per esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 1 posto di Istruttore Direttivo cat. D1 da collocare presso il Settore Economico-Finanziario - Ufficio Tributi.

Il profilo ricercato è il seguente:

Le attività svolte hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi amministrativi e contabili, con alta complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili. Si occuperà anche di relazioni interne anche di natura negoziale, relazioni esterne di tipo diretto, relazioni con l'utenza di natura diretta, anche complesse. Svolge attività di carattere istruttorio predisponendo atti e provvedimenti attribuiti alla sua competenza sulla base di direttive dettagliate, elaborando dati e informazioni di natura complessa, studiando e ricercando le normative di riferimento, sia nel campo amministrativo che in quello economico e finanziario.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. n. 246/2005" e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Sarà attribuito il trattamento economico iniziale annuo lordo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Funzioni Locali (ex Regioni e autonomie locali) per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018 così determinato per la categoria giuridica D.1 Il predetto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, secondo gli imponibili stabiliti dalla

vigente normativa.

Trattamento economica cat. D1	tempo pieno
Stipendio tabellare iniziale lordo annuo	€ 22.135,47
Indennità di comparto lorda annua	€ 622,80

Saranno, inoltre, corrisposti la tredicesima mensilità, l'assegno per il nucleo familiare se dovuto e gli eventuali ulteriori compensi o indennità connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa, se e in quanto dovuti.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per essere ammessi alla selezione gli/le aspiranti devono essere in possesso di **almeno uno tra i seguenti titoli accademici**:

- Laurea del Vecchio ordinamento in
 - Economia e Commercio
 - Economia e Finanza
 - Giurisprudenza
- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale conseguita secondo il nuovo ordinamento in una delle classi cui risultano equiparate le lauree del vecchio ordinamento sopra elencate, ovvero:
 - 19/S Finanza;
 - 22/S Giurisprudenza;
 - 64/S Scienze dell'economia,
 - 84/S Scienze economico-aziendali,
 - 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
 - LM-16 Finanza.
 - LM-56 Scienze dell'economia;
 - LM-77 Scienze economico-aziendali;
 - LMG/01 Giurisprudenza.

Sono ammessi anche i titoli equipollenti ai sensi di legge in base alla tabella di equipollenza tra titoli accademici del vecchio ordinamento, pubblicata su <https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>

Nel caso in cui il titolo di studio sia stato acquisito all'estero e non sia ancora stato riconosciuto in Italia con una procedura formale, è necessario richiedere l'equivalenza dello stesso, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, al fine della partecipazione alla presente selezione. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. In questo caso occorre allegare alla domanda di partecipazione copia della documentazione inviata per il riconoscimento e l'ammissione alla selezione avviene con riserva.

E' richiesto inoltre il possesso dei sotto elencati requisiti:

1. aver compiuto il diciottesimo anno d'età;
2. essere cittadini italiani (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174). Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E. La posizione ricercata con la presente selezione non rientra nelle eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174;
3. essere in condizioni d'idoneità fisica alle mansioni relative al posto messo a selezione. Si specifica, ai sensi della legge 28 marzo 1991, n. 120, che per le particolari mansioni tipiche del profilo professionale messo a selezione, implica che la condizione di privo della vista sia considerata inidoneità fisica al posto messo a selezione con il presente bando. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità il

vincitore della selezione, in base alla normativa vigente;

4. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi o condanne o provvedimenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della legge 13 dicembre 1999, n.475 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
5. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;
6. per i candidati di sesso maschile: regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio. Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n. 130 e cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo. Tale stato deve essere comprovato dal candidato nel caso in cui lo stesso sia inserito nella graduatoria finale;

Ai sensi dell'art.3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale.

ART. 3 - PREFERENZE

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel d.P.R. 9 maggio 1994, n.487 art. 5, così come modificato dal d.P.R. 30 ottobre 1996 n.693, dall'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n.127 e dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n.191, così come di seguito riepilogate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

ATTENZIONE. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude in candidato dal beneficio.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande di ammissione alla selezione pubblica dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune **entro e non oltre le ore 12,30 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed Esami (pubblicazione 11-9-2020 scadenza 12/10/2020)**. Qualora tale giorno cada di sabato o giorno festivo il termine è prorogato automaticamente al primo giorno feriale successivo di apertura degli uffici comunali.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera utilizzando il modello allegato al presente avviso (allegato A) e indirizzata all'Ufficio Personale, può essere presentata:

- a) a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Presezzo (BG) aperto al pubblico, previo appuntamento telefonico causa epidemia, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12,30, il sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,00 nonché il martedì dalle ore 17,00 alle ore 18,45. Ai fini del termine di consegna sopra indicato farà fede la data di acquisizione al protocollo dell'ente.
- b) per mezzo di raccomandata A/R indirizzata Comune di Presezzo - Ufficio Personale- Via Vitorio Veneto, 1049-24030 PRESEZZO (BG) Ai fini del termine di consegna sopra indicato farà fede il timbro postale.
- c) A mezzo posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo comune.presezzo@pec.regione.lombardia.it. La PEC assume valore legale solo se anche il mittente invia il messaggio da una casella certificata. **L'inoltro di domande con e-mail differenti non sono validi ai fini dell'iscrizione della selezione.** Ai fini del termine di consegna sopra indicato farà fede la data e l'ora di acquisizione nel sistema gestionale dell'ente.

Le domande spedite per raccomandata, anche se spedite nei termini, pervenute al Comune oltre i due giorni lavorativi (sabato compreso) successivi alla scadenza predetta e le domande che non saranno corredate dai documenti richiesti dal presente bando a pena di esclusione, saranno dichiarate inammissibili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande ovvero di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa o, comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato, **pena la nullità della stessa e conseguentemente la non ammissione alla selezione pubblica.**

A norma dell'art. 39 del d.P.R. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Solo in caso di invio tramite POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA **non è necessario che la domanda sia sottoscritta** in quanto l'inoltro tramite posta certificata, ai sensi dell'art. 16bis del d.l. n. 185/2008 convertito

dalla legge n. 2/2009, è già sufficiente a considerare identificato l'autore e ritenere la stessa regolarmente sottoscritta con firma autografa.

ART. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla domanda di ammissione alla selezione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (obbligatoria);
2. Certificato o fotocopia non autenticata del titolo di studio necessario per l'accesso alla selezione (facoltativo);
3. Curriculum vitae in formato europeo, che illustri il percorso formativo e professionale del candidato (facoltativo);
4. Certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda.

Nella domanda dovrà essere indicato l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione, differenti da quelle contenute nel bando.

Nella domanda il candidato dovrà specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 allegando alla domanda l'apposita certificazione d'invalidità.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione alla selezione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo d.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non sarà accettata altra documentazione, se non quella eventualmente richiesta per la regolarizzazione della domanda.

L'ammissione alla selezione o l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti richiesti avverrà con specifico provvedimento. L'esito sarà comunicato dal Funzionario responsabile ai candidati tramite avviso, avente valore di notifica, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente www.comune.presezzo.bg.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e all'albo pretorio prima dell'inizio delle prove d'esame.

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di selezione ovvero della relativa documentazione.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione sarà inviata agli interessati a cura del responsabile del procedimento, con telegramma o pec nel quale saranno esplicitati modalità e termini di attuazione.

Le modalità e i contenuti di eventuali regolarizzazioni saranno resi noti ai candidati o alle candidate interessati nell'ambito della pubblicazione dell'elenco degli/delle ammessi/e.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione l'omissione nella domanda:

- a) del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del domicilio o recapito del candidato;
- b) della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda;
- c) della fotocopia di un valido documento di identità.

ART. 6 - PROVE D'ESAME

L'elenco degli/delle ammessi/e a tutte le prove verrà pubblicato sul sito del Comune di Presezzo

(www.comune.presezzo.bg.it) nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. La pubblicazione dell'elenco sostituisce ogni altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.

PROVE SCRITTE E ORALE

La procedura concorsuale si articolerà in due prove scritte, una delle quali a carattere pratico, e in una prova orale sulle materie sotto indicate, oltre a un'eventuale prova a carattere psicoattitudinale, che potrà essere svolta nel giorno delle prove scritte e/o della prova orale.

Le prove scritte: serie di domande a risposta sintetica e/o redazione di atto e/o test a risposta sintetica e/o elaborato concernente le attività di cui alle seguenti materie:

- Normativa sui tributi comunali: IUC (IMU-TASI-TARI), ICP, TARES E TARI, TOSAP;
- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)
- Il regime sanzionatorio nei tributi locali (D.Lgs. 471/1997, D.Lgs. 472/1997, D.Lgs. 473/1997 e s.m.i.);
- Riscossione coattiva delle entrate comunali: modalità, linee e principi fondamentali;
- Disciplina del contenzioso tributario;
- Legge 212/2000 "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";
- Diritto accesso agli atti e al procedimento amministrativo (legge 241/90 e s.m.i.);
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Rapporto di pubblico impiego, diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;

Per tutte le norme riguardanti le materie sopra elencate si intende il riferimento alla normativa nel testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando, comprensivo quindi di ogni modifica ed integrazione.

Durante le prove scritte non è ammessa la consultazione di testi normativi, salvo eventuale diversa decisione della Commissione esaminatrice che ne darà comunicazione all'inizio della prima prova scritta.

Le due prove scritte saranno comunicate ai candidati contestualmente. I candidati potranno liberamente scegliere da quale prova iniziare. Al solo scopo indicativo viene denominata prima prova scritta quella a carattere prettamente teorico e seconda prova quella a carattere pratico.

Prova orale: La commissione esaminatrice sottoporrà il candidato ad un colloquio sulle materie sopra indicate finalizzato ad approfondire conoscenze, attitudini e capacità professionali del candidato allo svolgimento della funzione.

Durante la prova orale verrà anche verificata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese (Legge n. 124/2015 – riforma Madia).

Il/La candidato/a straniero/a sarà sottoposto/a ad accertamento della conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Un punteggio insufficiente in tale prova determinerà l'inidoneità del/della candidato/a e il/la medesimo/a non sarà inserito/a in alcuna graduatoria.

I voti, in ogni prova, sono espressi in trentesimi.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La Commissione ha la facoltà di esaminare e valutare le prove nell'ordine ritenuto più idoneo a svolgere i lavori di valutazione.

La Commissione ha inoltre facoltà di valutare la seconda prova scritta, solo per i candidati che abbiano raggiunto nella prima prova scritta – già valutata - il punteggio minimo richiesto di 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

In caso di parità di punteggio sono applicate le preferenze di cui all'articolo 3 del presente bando.

Gli idonei dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data in cui

hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli che danno luogo a riserve o preferenze, dai quali risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I concorrenti che superano la prova orale sono dichiarati idonei ed iscritti in graduatoria in ordine decrescente di votazione complessiva.

ART. 7 – SEDE E CALENDARIO DELLE PROVE

Il diario delle prove è il seguente:

1a PROVA SCRITTA	26/10/2020	ore 09.30
2a PROVA SCRITTA	26/10/2020	In contemporanea
PROVA ORALE	04/11/2020	ore 09.30

La sede delle prove, nonché eventuali variazioni delle date delle prove verranno pubblicate sul sito del Comune di Presezzo (www.comune.presezzo.bg.it) nella sezione Amministrazione Trasparente – bandi di concorso, al massimo entro il 5° giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle domande. La suddetta pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e personale ai/alle candidati/e.

I candidati dovranno presentarsi con un documento di riconoscimento munito di fotografia in corso di validità, nella sede prevista per le prove.

Durante le prove i concorrenti:

- NON potranno consultare i testi di legge e di nessun altro tipo, salvo eventuale diversa decisione della Commissione esaminatrice che ne darà comunicazione all’inizio della prima prova scritta;
- NON potranno accedere nelle sedi delle prove con telefoni cellulari o con altri mezzi tecnologici per la ricezione/diffusione a distanza di suoni e/o immagini. I cellulari dovranno essere consegnati agli incaricati della Commissione fino alla fine delle prove scritte;
- NON potranno comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova scritta è escluso dalla selezione. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

La mancata esclusione del concorrente all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

I candidati che non si presenteranno nel giorno stabilito per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione dipendesse da causa di forza maggiore. Il non presentarsi anche ad una sola prova d'esame comporterà l'esclusione dalla selezione.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento della selezione risultano fissati dal d.P.R. n. 487/1997 e successive modificazioni e integrazioni, dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nella parte in cui disciplina concorsi e selezioni e dalle norme contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro per il personale degli Enti Locali, cui la Commissione Giudicatrice dovrà uniformarsi.

ART. 8 - RISERVA

Inoltre, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate (I soggetti

militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata – VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni – i VFB, in ferma breve triennale, e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata) che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione mediante l'utilizzo della graduatoria degli idonei.

ART. 9 - GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formulata sommando alla media dei voti riportati nelle due prove scritte e il voto dell'orale (art. 8 comma 4 del d.P.R. 487/94).

La graduatoria degli idonei risultante dal verbale della Commissione giudicatrice diventa efficace subito dopo l'adozione del provvedimento di approvazione ed ha durata di 36 mesi, per la copertura di posti di ruolo, della medesima categoria e profilo professionale, che dovessero rendersi vacanti e disponibili successivamente all'approvazione della graduatoria medesima.

La graduatoria degli idonei sarà pubblicata sul **sito del Comune di Presezzo (www.comune.presezzo.bg.it) nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso**. La suddetta pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e personale ai/alle candidati/e.

La graduatoria può, a discrezione dell'Amministrazione, essere utilizzata anche per la copertura di posti di pari categoria e profilo professionale (cat. D1 Istruttore Direttivo Amministrativo), anche a part-time o a tempo determinato, qualora non vi sia un'apposita graduatoria vigente.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Amministrazione a presentare la documentazione di rito e a prendere servizio entro i termini indicati dall'Amministrazione Comunale, previa firma del contratto individuale. Il neo assunto sarà sottoposto ad un periodo di prova pari a mesi sei, secondo la vigente normativa. Il candidato che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il giorno stabilito, sarà considerato rinunciario.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione, saranno trattati esclusivamente per le finalità e attività connesse all'espletamento della presente procedura, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del REU 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali).

Si informa che i dati personali, ivi compresi quelli di carattere sensibile (appartenenza a categorie protette, specifiche condizioni di salute, ecc.), richiesti dalla procedura di selezione in essere saranno oggetto di trattamento con modalità sia digitale sia cartacea, ai sensi delle norme sopra citate.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.

Dell'elenco degli ammessi ai colloqui e della graduatoria finale, riportanti esclusivamente cognome e nome dei concorrenti, sarà data diffusione tramite affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul portale internet del comune.

Il Titolare del trattamento è Il Comune di Presezzo con sede in Via Vittorio Veneto 1049-24030 Presezzo (BG) nella persona del suo Rappresentante legale protempore il Sindaco.

Il responsabile del trattamento è la dott.ssa Maria Antonietta Manfreda Segretario comunale.

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i.

ART. 11 - DISPOSIZIONI GENERALI

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Presezzo e alla normativa vigente in materia.

L'assunzione avverrà comunque solo a condizione del rispetto delle condizioni disposte dalla legislazione vigente, anche qualora dovessero intervenire successivamente alla pubblicazione del presente bando e nel rispetto del patto di stabilità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi e per gli effetti della legge 10 aprile 1991, n.125 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a selezione ed il trattamento sul lavoro, come anche previsto dall'art. 7 del d.lgs.165/2001.

MOBILITA'

Per ragioni organizzative e al fine di salvaguardare il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi comunali il vincitore del concorso che sarà assunto in servizio, salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà permanere presso i ruoli del Comune di Presezzo per un periodo non inferiore a cinque anni.

Di conseguenza, durante tale periodo a detto dipendente, salvo casi particolari in base a criteri concertati con le organizzazioni sindacali locali, non sarà consentito avvalersi dell'istituto della mobilità.

Trascorso tale termine l'Amministrazione può concedere l'autorizzazione alla mobilità esterna se compatibile con gli interessi del datore di lavoro.

ART. 12 - INFORMAZIONI

Per informazioni circa il presente bando, rivolgersi all'Ufficio Personale tel. 035.464611, e-mail protocollo@comune.presezzo.bg.it.

Il presente bando è pubblicato sul sito del Comune di Presezzo (www.comune.presezzo.bg.it) nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, all'Albo Pretorio e tramite eventuali altre modalità che l'Amministrazione dovesse ritenere utili.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. si informa che il responsabile della selezione in oggetto è la dott.ssa Maria Antonietta Manfreda Segretario comunale.

Presezzo, li 17/09/2020

Il Segretario Comunale
f.to Maria Antonietta Manfreda

documento firmato digitalmente

Pec: comune.presezzo@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: domanda di partecipazione alla selezione per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore direttivo amministrativo – cat. D.1 – Settore economico-finanziario-ufficio tributi. (CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali)

Il/la sottoscritto/a _____ sesso _____

nato/a il _____ a _____

codice Fiscale _____ Residente _____

Via _____ CAP _____ Città _____

Tel. _____ e mail _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo amministrativo– Cat. D.1 – a tempo pieno indetto con determinazione R.G. n. 310 del 17.09.2020.

. A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1. di essere nato/a _____ Prov. _____ il _____
e di risiedere in _____ Via _____
n. _____ CAP _____ di essere di stato civile _____
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana,
 - oppure, di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____ se cittadino dello Stato membro UE: di avere buona conoscenza della lingua italiana
3. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito in data _____ con la votazione ____/____ presso
l'Istituto _____
4. di essere in possesso della patente di categoria _____;
5. di non aver in corso procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali ovvero
di avere in corso i seguenti procedimenti penali e/o di aver riportato le seguenti condanne penali _____
6. di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ oppure non iscritto per i seguenti motivi _____;
7. di non essere stato destituito/a, dispensato/a dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera D) del T.U. approvato con D.P.R. n. 3/57 oppure _____

8. di non aver riportato provvedimenti di esclusione dell'elettorato attivo;
9. di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile);
10. di scegliere, per il colloquio orale, la seguente lingua straniera (inglese, francese) _____
11. di essere in possesso dei seguenti requisiti di preferenza o precedenza nell'assunzione, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 d.P.R. 487/1994 _____
12. di essere fisicamente e psichicamente idoneo a ricoprire l'impiego ed esente da difetti e imperfezioni che possono influire sul rendimento in servizio oppure di essere riconosciuto invalido con riduzione della capacità lavorativa nella misura del _____ (indicare %) e pertanto, al fine di godere di effettiva parità, chiede che nelle prove d'esame vengano riconosciuti i seguenti ausili necessari per sostenere le medesime (comprovati dall'allegata certificazione medico-sanitaria: _____ e i seguenti tempi aggiuntivi _____
13. di essere a conoscenza dei seguenti sistemi informativi e delle seguenti applicazioni informatiche _____

Il sottoscritto/a inoltre:

- dichiara di accettare, avendone preso conoscenza, tutte le norme e condizioni contenute nel bando di selezione/concorso e nei regolamenti dell'Ente disciplinanti l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Dichiara di eleggere domicilio agli effetti del concorso in _____
 prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____
 tel. _____ fax _____ cell _____
 postaelettronica _____ riservandosi di

comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso, sollevando da ogni responsabilità l'A.C. di Presezzo in caso di irreperibilità del destinatario.

Dichiara di essere consapevole ed accettare tutte le circostanze che l'Amministrazione Comunale, qualora ragioni di pubblico interesse lo esigano, ovvero debba darsi corso ad eventuali ricollocazioni di personale e/o processi di mobilità collettiva (ex artt. 33-34 D.Lgs. 165/2001) comunicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dalle strutture regionali e/o provinciali ivi previste, potrà revocare il concorso anche dopo aver ultimato l'intera procedura concorsuale, senza che possa vantare alcun diritto o protesta di sorta.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità e di essere consapevole delle conseguenze e responsabilità penali cui va incontro chi rende dichiarazioni o certificazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000.

Data _____

Firma autografa (non autenticata)

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatico dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 ai soli fini del procedimento di selezione e successivi provvedimenti.

Data _____

Firma _____

Allegata fotocopia documento di identità